GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — MARTEDI 23 OTTOBRE — NUM. 250

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5721** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il titolo V della legge organica del 13 novembre 1859 sul riordinamento della Pubblica Istruzione ed il regolamento per le Scuole normali approvato con Nostro decreto del 21 giugno 1883;

Veduto l'altro Nostro decreto del 17 febbraio 1884, N. 2016, che approva il testo unico delle leggi sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato;

Veduto il decreto ministeriale del 13 settembre 1886 col quale la R. Scuola normale femminile inferiore di Sambuca Pistoiese è trasferita in Pistoia;

Riconosciuta la convenienza di dotare quel lembo della regione toscana di una Scuola dove le fanciulle che s'avviano all'insegnamento magistrale possano procacciarsi il titolo di abilitazione all'insegnamento elementare superiore;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La R. Scuola normale femminile inferiore annessa al R. Conservatorio di S. Giovanni Battista in Pistoia è convertita in R. Scuola normale femminile superiore, a far tempo dal primo ottobre dell'anno corrente 1888.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Forlì, addì 5 settembre 1888.

UMBERTO.

BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Num. **5723** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il ruolo organico del personale approvato per il Collegio Convitto Principe di Napoli in Assisi con R. decreto del 3 gennaio 1884, N. 2015 (Serie 3a);

Riconosciuta la necessità di modificare tale ruolo per il migliore andamento amministrativo e didattico dell'Istituto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo ruolo organico del personale del Collegio Convitto Principe di Napoli in Assisi secondo il prospetto unito al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 14 settembre 1888.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

RUOLO ORGANICO
del Collegio Convitto **Principe di Napoli** *in Assisi*

GRADI E CLASSI.

			Stipend. annuo	individuale
1	Rettore del Convitto e Direttore delle Scuole (1)	L.	4200	4200
1	Vice rettore e censore (1)	»	2800	2800
1	Economo-contabile (1)	»	2400	2400
1	Vice censore e maestro di ginnastica (1)	»	2000	2000
1	Direttore spirituale	»	600	600
2	Istitutori di 1ª classe (1)	»	1700	3400
2	id. » 2ª classe (1)	»	1500	3000
3	id. » 3ª classe (1)	»	1300	3900
2	Maestri elementari	»	1200	2400
1	Incaricato dell'insegnamento della matematica e fisica nei corsi superiori	»	1800	1800
1	Incaricato dell'insegnamento della pedagogia	»	1800	1800
	Incarichi annuali per l'insegnamento d'italiano, francese, storia e geografia, scienze naturali e calligrafia nei corsi superiori	»	—	3000
	Rimunerazioni mensili agli incaricati temporanei dell'insegnamento di tipografia, litografia, telegrafia e stenografia; per un bidello addetto al servizio di tutte le scuole e ad un torcoliere litografico e per gratificazioni a coloro che faranno ai maestri un corso d'igiene e d'agronomia — Assegno fisso annuo al collegio, che pagherebbe gli impiegati secondo un ruolo approvato dal Ministero	»	—	4100
	Totale	L		35400

Annotazioni.

(1) Compreso vitto e alloggio.

Visto, si approva. D'ordine di S. M.
Il Ministro dell'Istruzione
Boselli.

Il Numero **5726** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Vedute le deliberazioni 17, 20 e 21 settembre 1881 del Consiglio comunale di Oristano (Cagliari) con cui fra altro fu adottato un dazio sopra alcuni generi di consumo locale non contemplati dalla legge 3 luglio 1864, N. 1827, nè dal legislativo decreto 28 giugno 1866, N. 3018;

Visto il parere in data 20 aprile 1888 della Camera di Commercio ed Arti di Cagliari;

Visto l'art. 11 dell'allegato *L* alla legge 11 agosto 1870, N. 5784;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Oristano è autorizzato ad esigere un dazio di consumo su alcuni generi in conformità della qui unita tariffa vista d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 ottobre 1888.

UMBERTO.

A. Magliani.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

TARIFFA

1.	Carta da scrivere bianca o colorata	Chilog.	L.	0 05
2.	Carta da disegno, da lettere, da giuoco, da musica ed altre carte fine	»	»	» 10
3.	Carta da stampa grossolana, cartone, cartoncino e carta straccia	»	»	» 03
4.	Bottiglie di vetro fino ad un litro di capacità	per dozz.	»	» 12
5.	Bottiglie di vetro oltre un litro di capacità	»	»	» 18
6.	Bottiglioni da tre litri a quattro	»	»	» 24
7.	Bottiglioni di maggior capacità sino ai 14 litri	»	»	» 48
8.	Bottiglioni della capacità superiore ai 14 litri	»	»	1 »
9.	Terraglie ed utensili di terra cotta di qualunque forma e per qualsiasi uso	quint.	»	2 50
10.	Vasellame ed utensili di maiolica di qualità ordinaria	»	»	3 »
11.	Detti di qualità fina	»	»	6 »
12.	Vetrerie in qualunque modo lavorate esclusi i flaschi bianchi	»	»	5 50
13.	Oggetti in cristallo, porcellane e terre fine	»	»	13 »

Nota — Sono esclusi dal dazio la carta di modulo speciale e gli stampati ad uso delle Amministrazioni governative, la carta a striscie per gli Uffici telegrafici e la carta bollata, come pure le bottiglie di vetro di color nero od oscuro.

Visto: *d'ordine di S. M.*
Il Ministro delle Finanze
A. Magliani.

Il Numero **MMMCX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda del Consiglio comunale di Urbania (Pesaro) di cui nella deliberazione 19 gennaio 1887 per la trasformazione dei due Monti frumentari, uno dei quali esistente nel capoluogo e l'altro nella frazione Torre, in una Cassa di prestiti agricoli;

Visti gli atti e lo Statuto organico della nuova Opera Pia dai quali risulta che la dotazione della stessa è costituita dalla somma capitale di lire 5106,36;

Visto il voto della Deputazione provinciale in data 10 aprile 1888;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I suindicati Monti frumentari di Urbania sono trasformati in una Cassa di Prestiti agricoli.

Art. 2.

È approvato lo Statuto organico della Cassa stessa in data 22 giugno 1888 composto di nove articoli, visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 29 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.*

ESERCITO PERMANENTE.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 24 settembre 1888:

I sottoindicati ufficiali di complemento sono ricollocati in congedo illimitato a datare dal 7 ottobre 1888, assegnati effettivi al distretto di residenza e, pel caso di mobilitazione, al reggimento per ciascuno indicato.

Bartoli Pietro, tenente 1 regg. fanteria (cacciatori) del corpo speciale d'Africa, distretto di residenza Firenze, reggimento 45 fanteria.

Finetti Benigno, id. batt. cacciatori autonomo id., id. id. Milano, id. 11 id.

Moretti Enrico, id. 2 regg. fanteria (cacciatori) id., id. id. Milano, id. 71 id.

Strini Ettore, sottotenente 2 id. (id) id, id. id. Napoli, id. 19 id.

Coda Vincenzo, id. 2 id. (id.) id., id. id. Salerno, id. 65 id.

Towuloy Tommaso, id. 1 id. (id.) id., id. id. Pistoia, id. 90 id.

Montanari Secondo, id. 2 id., (id) id., id. id. Modena, id. 3 bersaglieri.

Conti Emilio, id. 1 id. (id.) id., id. id. Casale, id. 59 fanteria.

Giannini Francesco, id. 2 id. (id.) id., id. id. Foggia, id. 11 bersaglieri.

Zucchi Giovanni, id. 1 id. (batt. bers.) id., id. id. Mantova, id 4 id.

Balzarini Abbondio, id. 2 id. (cacciatori) id., id. id. Messina, id. 68 fanteria.

Municchi Guido, id. 1 id., (id.) id., id. id. Firenze, id 2 granatieri.

Faccioli Ercole, id. 1 id., (id.) id., 5 alpini.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1888:

Masnata Vittorio, sergente 2 bersaglieri, in licenza illimitata, nominato sottotenente di complemento dell'esercito permanente (art. 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882, N. 830). Egli sarà effettivo al distretto di Genova ed assegnato al 4 bersaglieri, alla sede del quale dovrà presentarsi l'11 novembre p. v. per prestarvi il prescritto servizio.

BOLLETTINO N. 40.

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal dì 1 al dì 7 di ottobre 1888.

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 2 bovini, con 1 morto, a Cuneo.

Tifo petecchiale dei suini: 4, letali, a Cuneo.

Novara — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Borgomanero.

Pleuropneumonite essudativa contagiosa: uno, letale, a Riccetto.

Alessandria — Carbonchio: un equino, morto, ad Alessandria.

REGIONE II. — Lombardia.

Sondrio — Continua largamente l'epizoozia aftosa, esistente più o meno in 22 comuni.

Bergamo — Un solo caso di afta a Caravaggio, sotto sequestro.

Brescia — Seguita l'afta in alcuni comuni di Valcamonica.

Cremona — Carbonchio: 2, letali, a Cremona e Derovere.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Afta epizootica: 3 ovini, a Castelnuovo.

Il colera dei polli è in diminuzione a Villafranca.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio: 2 bovini e 1 suino, morti, a Vernasca, 1 bovino, morto, a Castell'Arquato.

Ferrara — Id: 5, letali, a Copparo.

Affezione morvo-farcinosa: 2 a Ferrara, 1 a S. Agostino, letali.

Bologna — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Castelguelfo.

Vaiuolo dei suini: 1 a S. Agata.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio essenziale: 3, con 2 morti, a Rieti e Gualdo Tadino.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Agalassia contagiosa degli ovini: 7 a Capistrello.

Scabbie degli ovini: domina nelle mandre a pascolo di Cappadocia, Cocullo, Petrella e Tornimparte.

Carbonchio: 3, letali, a Cittaducale.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvo-farcinosa: seguita il caso già denunciato a Formia.

REGIONE XI. — Sicilia.

Catania — Affezione morvofarcinosa: 2 a Catania.

Trapani — Seguita l'epizoozia pneumonica degli equini a Calatafimi e Vita.

Carbonchio: 26 ovini a Monte S. Giuliano.

REGIONE XII. — Sardegna.

Cagliari — Vaiuolo degli ovini: domina a Monastir.

Roma, addì 20 ottobre 1888.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanità Pubblica

L. PAGLIANI.

dei cittadini italiani morti nel Perù e la cui morte giunse

Num. d'ordine	COGNOME, NOME, PATERNITÀ E MATERNITÀ	LUOGO DI NASCITA	DOMICILIO	DIMORA
1	Bello Giovanni	Torino	Rapallo	Lima
2	Barrinotto Tomaso di Giovanni Battista	Genova	Genova	»
3	Vignolo Nicoletta fu Paolo	Rapallo	Rapallo	»
4	Ponco Giacomo fu Emanuele	Genova	Genova	Callao
5	Zignago Giuseppe di Francesco	»	»	Lima
6	Mazzori Domenico fu Felice	Isola d'Elba	Isola d'Elba	»
7	Zerga Camillo di Luigi	S. Margherita Ligure	S Margherita Ligure	»
8	Olivori Paolo Antonio fu Angelo	Genova	Genova	»
9	Rossi Giovanni fu Giulio	»	»	»
10	Cicarelli Francesco	»	»	»
11	Vigo Giacomo fu Domenico	San Remo	San Remo	»
12	Bruzzone Costanzo di Nicodemo	»	»	»
13	Chiarello Francesco di Bernardo	Chiavari	Chiavari	»
14	Capurro Carmela	Genova	Genova	»
15	Sonzogno Giacomo	»	»	»
16	Tealdo Lazzaro di Antonio	»	»	»
17	Ramella Bernardo di Agostino	»	»	»
18	Traversaro Riccardo	Chiavari	Chiavari	»
19	Tacchini Pietro di Giovanni	Genova	Genova	»
20	Raffo Stefano di Giovanni Battista	Chiavari	Chiavari	»
21	Bonino Francesco fu Giovanni Battista	»	»	»
22	Podestà Giovanni Battista fu Michele	»	»	Maquegua
23	Viganò Ambrogio fu Antonio	Monza	Monza	Lima
24	Poggi Luigi di Pietro	Final Marina	Final Marina	»
25	Marti Giuseppe di Bartolomeo	Villa d'Ossola	Villa d'Ossola	»
26	Gardone Giuseppe fu Stefano	»	»	Chincha

Lima, 4 luglio 1888.

a notizia della R. Legazione, durante il primo semestre dell'anno 1888.

Stato	Religione	Condizione	Età	Data della morte	Genere di malattia	*Osservazioni*
ammogliato	cattolica	commerciante	anni 39	11 gennaio 1888	tabe mes.	morto a dom. moglie Bovone Teresa.
»	»	farmacista	—	16 »	tubercolosi	id. id.
maritata	»	proprietaria	» 47	21 »	enterite	id. id. marito Lanessa N.
celibe	»	bracciante	» 51	25 »	meningite	id. all'Ospedale Due di Maggio.
ammogliato	»	cappellaio	» 47	31 »	tubercolosi	id. a domicilio, moglie Pagani Francesca.
celibe	»	venditore	» 54	10 febbraio 1888	»	id. id.
ammogliato	»	commerciante	» 44	15 »	fistola	id. id.
»	»	agricoltore	» 53	21 »	pustola	id. id. moglie Anna Chiesa
celibe	»	marinaio	» 72	21 »	cancrena	id. all'Ospizio dei pov.
»	»	commerciante	» 38	22 »	pazzia	id. id. dei pazzi.
ammogliato	»	»	» 62	29 »	neumonia	id. all'Ospedale Italiano
vedovo	»	»	» 54	5 marzo 1888	ascesso	id. id.
ammogliato	»	agricoltore	» 58	13 »	febbre paludia	id. a domicilio moglie Marrè Clotilde.
maritata	»	op rietaria	» 56	13 »	tubercolosi	id. id. marito Capurro Bartolomeo.
celibe	»	cuoco	» 38	16 »	pazzia	id. all'Osp. dei pazzi.
ammogliato	»	commesso	» 45	27 »	—	id. a domicilio moglie Gomez Balbina.
»	»	»	» 46	17 maggio 1888	leusemia	id. id
celibe	»	»	» 26	24 »	pazzia	id. all' Ospedale Ital.
ammogliato	»	commerciante	» 46	5 giugno 1888	cirosi	id. a domicilio, moglie Regina Urrea.
celibe	»	»	» 35	7 »	»	id. all'Ospedale Ital.
»	»	»	» 42	8 »	sifilide	id. a domicilio.
ammogliato	»	»	» 50	16 »	polmonia	id. a Maquegua.
»	»	falegname	» 61	17 »	neumonia	id. all'Ospedale Ital.
celibe	»	commesso	» 32	20 »	hepatitis	id. id.
»	»	vetraio	» 49	23 »	bronchite	id. id.
»	»	—	» 61	29 »	tubercolosi	id. id.

Il Reggente la R. Legazione: O. Savina.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE		
Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1887-88 — Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	178,638,653 52	
Fondi in via, all'estero e presso la Banca Naz. — Effetti in portafoglio e Buoni di zecca.	31,841,294 47	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	15,741,452 »	226,221,399 99
Incassi dal 1° luglio 1888 al 30 settembre 1888.		
Per entrate del Bilancio:		
Ordinarie	336,847,158 06	
Straordinarie.	123,726,160 09	460,573,318 15
Per debiti e crediti di Tesoreria:		
In conto debiti	400,926,222 29	
In conto crediti	27,235,345 37	428,161,567 66
	TOTALE . . .	1,114,956,285 80

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1888	VARIAZIONI Aumenti (incassi)	VARIAZIONI Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 30 settembre 1888
Buoni del Tesoro	261,029,500 »	87,405,500 »	89,008,500 »	259,426,500 »
Vaglia del Tesoro	17,337,134 14	160,722,251 68	157,931,183 75	20,128,202 07
Banche - Conto anticipazioni statutarie	»	52,500,000 »	7,500,000 »	45,000,000 »
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	135,949,197 45	5,948,933 57	41,700,609 86	100,197,521 16
Id. Fondo Culto id. id.	5,261,061 34	7,697,724 37	3,928,650 47	9,030,135 24
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	3,057,065 64	43,764,887 07	12,472,493 95	34,349,458 76
Altre Amministrazioni id. infruttifero	52,267,848 42	42,686,925 60	23,393,938 70	71,560,835 32
Incassi da regolarizzare	984,000 »	200,000 »	»	1,184,000 »
TOTALE dei debiti . . .	475,885,806 99	400,926,222 29	335,935,376 73	540,876,652 55

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
TOTALE dell'attivo . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria.	
DIFFERENZA . . . attiva	
DIFFERENZA . . . passiva . . .	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 30 settembre 1888.

CASSA.

AVERE		
Pagamenti dal 1° luglio 1888 al 30 settembre 1888.		
Per spese di Bilancio, compresa la somma di lire 1,550,549 50 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria	368,421,364 34	368,421,364 34
Per debiti e crediti di Tesoreria:		
In conto debiti	335,935,376 73	
In conto crediti	125,141,170 65	461,076,547 38
TOTALE dei pagamenti		829,497,911 72
Fondi di Cassa al 30 settembre 1888 — Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	144,298,929 71	
Fondi in via, all'estero e presso la Banca Naz. — Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	126,968,541 87	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali	14,190,902 50	285,458,374 08
TOTALE		1,114,956,285 80

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1888	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 settembre 1888
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	8,455,035 75	64,175,356 70	347 20	72,630,045 25
Id. Fondo per il Culto id. id.	5,450,614 69	5,248,730 52	3,928,650 47	6,770,694 74
Altre Amministrazioni id. id.	16,436,405 63	41,819,907 24	21,004,488 57	37,251,824 30
Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	193,000 »	58,800 »	»	251,800 »
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,175,840 89	180 »	1,691 63	2,174,326 26
Diversi	47,229,057 34	13,838,196 19	2,300,164 50	58,767,089 03
TOTALE dei crediti	79,939,954 30	125,141,170 65	27,235,345 37	177,845,779 58
Eccedenza dei debiti sui crediti	395,945,852 69	»	32,914,979 72	363,030,872 97
TOTALE come contro	475,885,806 99	125,141,170 65	60,150,325 09	540,876,652 55

LOGO.

30 giugno 1888	30 settembre 1888	DIFFERENZE
226,221,399 99	285,458,374 08	+ 59,236,974 09
79,939,954 30	177,845,779 58	+ 97,905,825 28
306,161,354 29	463,304,153 66	+ 157,142,799 37
475,885,806 99	540,876,652 55	— 64,990,845 56
»	»	92,151,953 81
169,724,452 70	77,572,498 89	»

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di settembre 1888 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1888-89,

INCASSI	MESE di settembre 1888	MESE di settembre 1887	DIFFERENZA nel 1888	Da luglio 1888 a tutto settembre 1888	Da luglio 1887 a tutto settembre 1887	DIFFERENZA nel 1888
Entrata ordinaria.						
A) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Rendite patrimoniali dello Stato	10,951,019 62	11,103,306 34	— 152,286 72	22,520,940 17	21,465,090 52	+ 1,055,849 65
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	1,217,596 55	52,260 73	+ 1) 1,165,335 82	30,396,211 01	28,753,277 30	+ 1,642,933 71
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	3,121,157 25	3,555,304 52	— 434,147 27	28,721,117 38	28,084,834 08	+ 636,283 30
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	13,763,263 87	16,514,419 69	— 2) 2,751,155 82	50,794,429 19	51,817,705 24	— 1,023,276 05
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,488,474 17	1,505,627 68	— 17,153 51	4,520,904 61	4,367,011 08	+ 153,893 53
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	35,399 74	23,034 39	+ 12,365 35	75,549 77	289,875 81	— 214,326 04
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	1,751,895 98	2,051,928 21	— 300,032 23	4,888,238 59	6,980,049 47	— 2,091,810 88
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi	18,548,877 79	20,541,601 69	— 3) 1,992,723 90	48.641,885 52	51,914,835 22	— 3,272,949 70
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo	6,069,965 23	6,234,222 11	— 164,256 88	19,353,059 57	19,422,347 74	— 69,288 17
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	14,760,372 06	15,516,843 09	— 756,471 03	45,050,255 »	46,311,856 43	— 1,261,601 43
Contributi — Tasse di consumo — Sali	4,775,121 64	4,613,976 58	+ 161,145 06	13,738,510 53	13,150,636 61	+ 587,873 92
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	1,334 80	1,913 09	— 578 29	2,759 46	2,421 52	+ 337 94
Contributi — Tasse diverse — Lotto	9,648,547 91	12,473,622 90	— 4) 2,825,074 99	20,039,952 48	28,868,298 08	— 8,828,345 60
Proventi di servizi pubblici — Poste	3,418,921 52	3,347,193 07	+ 71,728 45	10,953,377 31	10,488,471 82	+ 464,905 49
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,283,770 93	1,075,361 92	+ 208,409 01	3,479,826 81	4,431,908 47	— 952,081 66
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	1,101,107 18	1,050,954 54	+ 50,152 64	3,531,537 78	3,194,400 57	+ 337,137 21
Rimborsi e concorsi nelle spese	2,479,601 32	2,219,578 54	+ 260,022 78	5,528,175 99	5,594,368 42	— 66,192 43
Entrate diverse	361,187 71	208,252 86	+ 152,934 85	871,542 66	631,757 36	+ 239,785 30
B) **Categoria IV.** — *Partite di giro*	4,951,800 34	4,094,496 91	+ 857,303 43	23,738,884 23	22,323,445 72	+ 1,415,438 51
TOTALE *Entrata ordinaria*	99,729,415 61	106,183,898 86	— 6,454,483 25	336,847,158 06	348,092,591 46	— 11,245,433 40
Entrata straordinaria.						
C) **Categoria I.** — *Entrate effettive:*						
Contributi — Debito del comune di Ancona per dazio consumo dilazionato	»	2,500 »	— 2,500 »	2,270 43	7,500 »	— 5,229 57
Rimborsi e concorsi nelle spese	553,365 63	342,876 11	+ 210,489 52	1,720,800 25	1,037,514 88	+ 683,285 37
Entrate diverse	»	»	»	289,144 43	38,161 98	+ 250,982 45
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	1,609 25	301 25	+ 1,308 »	5,073 09	6,373 34	— 1,300 25
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	»	»	»	780 59	1,472 67	— 692 08
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	6,468 77	6,961,207 01	— 5) 6,954,738 24	34,104 71	7,128,085 36	— 7,093,980 65
D) **Categoria II.** — *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	1,175,588 39	1,418,064 61	— 242,476 22	2,970,302 69	3,706,677 08	— 736,374 39
Riscossione di crediti	10,055 09	2,000,000 »	— 6) 1,989,944 91	2,510,898 54	2,001,768 33	+ 509,130 21
Accensione di debiti	245,766 66	118,719 77	+ 127,046 89	12,010,693 73	785,078 69	+ 11,225,615 04
Capitoli aggiunti	»	»	»	»	»	»
E) **Categoria III.**						
Costruzione di strade ferrate	104,021,581 30	24,998,395 83	+ 7) 79,023,185 47	104,182,091 63	81,696,788 23	+ 22,485,303 40
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	25 40	— 25 40	»	167,698 66	— 167,698 66
TOTALE *Entrata straordinaria*	106,014,435 09	35,842,089 98	+ 70,172,345 11	123,726,160 09	96,577,119 22	+ 27,149,040 87
TOTALE GENERALE INCASSI	205,743,850 70	142,025,988 84	+ 63,717,861 86	460,573,318 15	444,669,710 68	+ 15,903,607 47

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli del periodo corrispondente dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di settembre 1888	MESE di settembre 1887	DIFFERENZA nel 1888	da luglio 1888 a tutto settembre 1888	da luglio 1887 a tutto settembre 1887	DIFFERENZA nel 1888
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di Lire* 1,550,549 50 *pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	18,464,802 32	14,180,675 57	+ 4,284,126 75	79,157,709 07	69,153,758 34	+ 10,003,950 73
Id. delle Finanze	17,780,425 45	20,179,054 15	— 2,398,628 70	44,360,015 89	50,097,828 28	— 5,737,8[illegible]2 39
Id. di Grazia e Giustizia	2,589,108 22	2,692,750 56	— 103,642 34	8,345,991 88	8,170,670 83	+ 175,321 05
Id. degli Affari Esteri	1,122,445 21	575,684 88	+ 546,760 33	2,332,185 68	2,440,737 05	— 108,551 57
Id. della Istruzione Pubblica	3,034,145 96	2,950,362 53	+ 83,783 43	9,764,622 60	9,735,558 40	+ 29,064 20
Id. dell'Interno	4,206,431 04	4,359,982 52	— 153,551 48	18,232,678 47	17,947,703 16	+ 284,975 31
Id. dei Lavori Pubblici	23,451,842 21	39,542,517 17	— 16,090,674 96	76,171,863 02	125,689,323 51	— 49,517,460 49
Id. della Guerra	28,993,502 75	25,606,475 98	+ 3,387,026 77	84,083,021 17	75,050,042 56	+ 9,032,978 61
Id. della Marina	12,101,806 50	10,016,300 29	+ 2,088,506 21	41,341,518 40	33,429,412 48	+ 7,912,105 92
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,333,194 49	1,294,761 69	+ 38,432 80	4,631,758 16	5,040,947 05	— 409,188 89
TOTALE PAGAMENTI	113,080,704 15	121,398,565 34	— 8,317,861 19	368,421,364 34	396,755,981 66	— 28,334,617 32
Differenza Attiva	92,663,146 55	20,627,423 50	72,035,723 05	92,151,953 81	47,913,729 02	44,238,224 79
Differenza Passiva	»	»	»	»	»	»
TOTALE *come contro*	205,743,850 70	142,025,988 84	+ 63,717,861 86	460,573,318 15	444,669,710 68	+ 15,903,607 47

ANNOTAZIONI.

1. L'aumento dipende dal versamento fatto dalla Direzione Generale del Demanio nel settembre 1888 dell'imposta sui terreni e sui fabbricati concernenti il secondo semestre dello stesso anno, mentre nel 1887 tale versamento fu eseguito in dicembre.

2. La diminuzione si spiega colla riscossione straordinaria di tasse sopra atti in contravvenzione fatta nel settembre 1887.

3. La diminuzione è da imputarsi in gran parte ai minori daziati di zucchero.

4. La minore entrata non è che apparente e dipende dal rimborso e dalla contabilizzazione delle vincite.

5. Il minore incasso ha origine specialmente dal versamento fatto nel mese di settembre 1887 di L. 6,958,547.23 per proventi delle strade ferrate di proprietà dello Stato a tutto giugno 1885, mentre nel corrispondente mese del 1888 nessun versamento fu fatto per tale titolo.

6. La diminuzione è da attribuirsi al versamento fatto nel settembre 1887 dall'Amministrazione della Marina a rimborso del fondo scorta per le Regie navi armate, mentre nel 1888 consimile versamento fu effettuato nel mese di luglio.

7. Il maggiore incasso proviene principalmente dal fatto che nel settembre 1888 s'introitarono L. 103,923,250 quale prodotto dell'alienazione di obbligazioni tre per cento per costruzioni di ferrovie a carico dello Stato; invece nel settembre 1887 per questo titolo s'incassarono solo L. 15 milioni e 10 milioni per obbligazioni ferroviarie emesse per conto delle casse degli aumenti patrimoniali.

Roma, 20 ottobre 1888.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
F. Ceresa.

Il Direttore Generale
Cantoni.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 12 dicembre 1888, alle ore 9 antimeridiane, avranno principio gli esami di concorso a cinque posti di volontariato gratuito per gli impieghi di prima categoria del Ministero degli Affari Esteri (Amministrazione centrale, Legazioni, Consolati).

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel R. decreto del 27 settembre 1887.

Le domande d'ammissione, scritte e sottoscritte di tutto pugno dell'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 20 novembre 1888, trascorso il qual termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Attestato di cittadinanza italiana;
2. Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 anni, nè più di 30;
3. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi del servizio militare;
4. Certificato medico comprovante la sana conformazione e la buona costituzione fisica dell'aspirante;
5. Diploma di laurea in leggi ottenuto in una delle Università del Regno, o negli Istituti pareggiati alle medesime; ovvero gli attestati di licenza della Scuola superiore di commercio in Venezia (Sezione degli studi per la carriera consolare), o della Scuola di scienze sociali di Firenze;
6. Attestato di appartenere a famiglia rispettabile e di aver sempre tenuto buona condotta;
7. Atto autentico comprovante il possesso di mezzi di fortuna sufficienti a provvedere con decoro alla propria sussistenza durante il volontariato gratuito presso l'Amministrazione centrale.

Gli esami scritti e verbali verseranno sulle materie indicate nel programma pubblicato qui appresso, e cioè gli studi giuridico-politici, la statistica e l'economia politica, la storia e la geografia, la lingua e la letteratura italiana e francese.

Saranno altresì argomento di esame le nozioni elementari dell'aritmetica e della contabilità.

Oltre la lingua francese, della quale i candidati dovranno avere perfetta e famigliare conoscenza, sarà pure richiesta la cognizione di un'altra lingua o europea od asiatica fra le seguenti: tedesca, inglese, russa, spagnuola, portoghese, greca moderna, araba, giapponese o cinese.

Non sarà ammesso a concorrere chi già siasi presentato senza successo in due concorsi.

In niun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero dei posti fissati pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli Affari Esteri (Palazzo della Consulta).

Roma, 1 ottobre 1888.

(Vedi Programma per gli esami, nella Gazzetta del giorno 6 ottobre 1888, *N*. 236).

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

È indetto in Roma, presso il Ministero della Istruzione, un pubblico concorso per *titoli* alla cattedra di *Diritto e legislazione rurale*, vacante nel R. Istituto tecnico di Milano, al quale ufficio è annesso il grado di professore titolare di prima classe e lo stipendio di L. 2640 annue.

Coloro che intendono di prendervi parte debbono presentare apposita istanza in carta da bollo da L. 1,20, e provare con documenti legali di possedere i requisiti di cui all'art. 206 (*) della legge 13 novembre 1859, N. 3725.

A tali documenti gli aspiranti dovranno aggiungere: 1° il certificato di nascita; 2° un attestato medico, debitamente autenticato, comprovante la loro sana e rubusta costituzione fisica; 3° la fedina criminale. Gli attestati di cui a numeri 2 e 3 dovranno essere di data posteriore al 15 ottobre 1888.

Di tutti i documenti annessi alla istanza deve essere fatto *uno speciale elenco separato.*

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle dimande d'iscrizione al concorso, scade il 15 novembre 1888.

I concorrenti indicheranno nella dima da, e con la massima esattezza, il loro domicilio, affinchè possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione, il 10 ottobre 1888.

Il Direttore Capo della Divisione
dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

2

(*) Art. 206: « Non saranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella Facoltà cui si riferisce la materia dell'insegnamento al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti del loro studi e della loro capacità, circa le materie del concorso. Il ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la loro dottrina in tali materie ».

La Congregazione di Carità del Comune di Padova

reca a pubblica notizia

che la fu signora Benedettina Fano Kohen di Trieste col testamento 24 novembre 1866 e successivo codicillo 2 marzo 1868 ha destinato « l'annuo importo di fiorini 200 da essere assegnato senza preferenza di culto ad un povero giovine della città di Padova, il quale colla sua condotta morale e disposizione intellettuale si sarà reso meritevole d'essere sovvenuto nell'avviamento degli studi universitari a qualche Università del Regno d'Italia, sia nella Facoltà legale che medica o filologica o di matematica, onde abbia a godere di tale dotazione durante tutto lo studio universitario percorso con successo non interrotto, compreso l'anno della laurea ossia promozione dottorale » ed ha stabilito « che la decisione o meno sull'esistenza di questi estremi e sul conferimento della dotazione sia devoluta di volta in volta all'eventuale Sindaco unitamente al Rettore dell'Università ed al Direttore del Liceo di Padova a maggioranza di voti ».

La pia disposizione suindicata avrà principio coll'anno scolastico 1888-89 e quei giovani che ritenessero di riunire gli estremi richiesti ed aspirassero ad ottenere la dotazione, sono invitati a produrre le loro domande entro il mese di ottobre corr. alla Presidenza della Congregazione di Carità in Padova corredandole dei documenti relativi in forma autentica ed eleggendo un domicilio in Padova per le occorrenti comunicazioni.

Padova, 1 ottobre 1888.

Il Presidente
G. TREVES DEI BONFILI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 22. — Il generale Menabrea visitò ieri stesso il ministro degli esteri, Goblet.

PARIGI, 22. — L'ambasciatore italiano generale Menabrea visitò oggi nuovamente il ministro degli esteri, Goblet.

LONDRA, 22. — Un servizio funebre è stato celebrato stamane pel conte Robilant nella chiesa cattolica bavarese di War-wick-street. La bara era deposta sopra un catafalco.

La cerimonia riuscì imponente. La chiesa era gremita di gente.

Lord Salisbury, tutti gli ambasciatori e la maggior parte degli altri membri del Corpo diplomatico assistettero alla messa. Dopo il servizio, la bara venne provvisoriamente deposta nel cimitero.

La contessa di Robilant partirà, fra alcuni giorni, per l'Italia con la salma del conte.

LONDRA, 22. — Al servizio funebre celebrato stamane per il generale conte di Robilant nella chiesa cattolica bavarese di War-wick-street, si fecero rappresentare la Regina Vittoria da lord Cadogan e il Principe di Galles da sir Digton Probyn.

Alla testa del personale dell'Ambasciata e del Consolato d'Italia era il comm. Catalani colla sua signora.

La colonia italiana era rappresentata dalle Direzioni della Camera di commercio, delle Scuole e dell'Esposizione.

La vedova e i figli del generale Robilant erano rappresentati dal principe Clary coi suoi figli e le nuore.

Inoltre hanno assistito alla funebre cerimonia il principe Odescalchi, il marchese Lavaggi e l'on. marchese Cappelli.

PARIGI, 22. — La Commissione incaricata di esaminare la proposta di revisione della Costituzione ha udito Pelletan, che constatò come la sua proposta fu approvata dall'estrema Sinistra fin dal 17 marzo.

Il manifesto bulangista del 18 marzo non dice una parola sulla revisione della Costituzione e fu solamente dopo il 30 marzo, giorno in cui fu presentata alla Camera la proposta Pelletan, che Boulanger, nella sua professione di fede diretta agli elettori del Nord, pensò di domandare la revisione della Costituzione.

BERLINO, 22. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* felicitando in un articolo l'Imperatrice per il suo genetliaco, dice:

« Oggi la patria saluta pure il ritorno del monarca. Le simpatie che furono dimostrate al capo della Germania, durante tutto il suo viaggio, fecero nascere nei cuori tedeschi un sentimento di alta fierezza nazionale.

« La Germania intiera ringrazia l'Austria Ungheria e ringrazia l'Italia per l'accoglienza fatta all'Imperatore Guglielmo II. Come i giorni passati a Vienna, Roma e Napoli lasciarono una impressione inalterabile nell'Imperatore, così i tedeschi ricorderanno sempre degli onori che furono resi al loro sovrano ».

BUCAREST, 22. — Domani comparirà il decreto che sequestra la linea Lamberg-Czernovitz Jassy. Tale misura è puramente amministrativa e non lede gli interessi degli azionisti.

VIENNA, 22. — In seguito alla polemica contro il giornale russo *Grashdanine*, che aveva accusato la stampa tedesca di diffondere false notizie sui pretesi armamenti russi, il *Fremdenblatt* dice in una nota ufficiosa:

« Secondo nostre notizie molto accreditate, si preparano nei governi sulla frontiera occidentale della Russia, anche poco dopo la visita dell'Imperatore Guglielmo, delle dislocazioni assai considerevoli di truppe che devono essere presto dirette dall'interno della Russia verso la frontiera austro-tedesca ».

LIEGI, 22. — La *Gazzette de Liège* annunzia che l'Episcopato belga sta per indirizzare al Papa una lettera intorno al Codice penale italiano e all'occupazione di Roma.

MADRID, 22. — Una transazione essendo intervenuta fra i ministri circa le riforme militari, il pericolo di una crisi ministeriale sembra rimosso.

SUAKIM, 22. — Nelle ultime tre notti, i ribelli raddoppiarono l'attività. I loro cannoni, però, danneggiarono poco i forti, ma alcuni uomini furono colpiti.

Nella notte scorsa, il nemico portò la sua artiglieria a 600 metri dai forti che proteggono le sorgenti d'acqua; ma le granate tirate non cagionarono danni. Una sola è scoppiata.

LONDRA, 22. — Il *Daily News* ha da Costantinopoli:

« Grandi sforzi si fanno attualmente per la conclusione di un'alleanza formale fra la Russia e la Turchia ».

Il *Times* è informato che la tranquillità è ristabilita a Mombasa.

La Compagnia inglese sarebbe ora in buoni rapporti cogli indigeni.

Le divergenze fra i missionari e gli arabi riguardo agli schiavi fuggiaschi, sono in via di appianamento.

BREMA, 22. — Ieri ebbe luogo la consegna solenne della località per il porto franco.

Il Borgomastro pronunziò un discorso, in cui disse:

« Il nostro Imperatore riafferma la potenza dell'impero onde assicurare la pace ».

PARIGI, 22. — Camera dei Deputati. — L'elezione di Boulanger a deputato del dipartimento della Somme è convalidata senza opposizione.

Si apre la discussione del bilancio.

FONTAINEBLEAU, 22. — È scoppiato un grande incendio nei magazzini di foraggio. Simultaneamente altri incendi scoppiarono in altri punti della città, ma furono spenti. Si crede siano dolosi. Furono operati due arresti.

MONTEVIDEO, 22. — Il postale *Rosario* della Società fratelli Lavarello, è partito per Genova.

CADICE, 21. — Il piroscafo *Sirio*, della Navigazione generale italiana, diretto al Plata, è qui giunto ieri da Barcellona.

RIO-JANEIRO, 22. — Proveniente da Montevideo, è arrivato il piroscafo *Adria*, della Navigazione generale italiana, e proseguì ieri per Genova.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 22 ottobre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	98 20 p. f. c.
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 15	98 15	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	95 »
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	461 75
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	476 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	792 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	622 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	585 »
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1168 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	677 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	750 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	538 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	982 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	510 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1465 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1190 »
Dette Società Acqua Marcia	1 luglio 1888	500	500	»	»	1870 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	»
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	80 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	332 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	595 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	504 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
4 1/2	Francia	90 g.	»	»	99 87 1/2
	Parigi	chèques	»	»	101 05
5	Londra	90 g.	»	»	25 32
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 ottobre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Banca Indust. e Comm. 558, fine corr.
Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 384 50, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 984, 982 fine corr.
Az. Società dei Molini e Mag. Gen. 338, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 20 ottobre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 263.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 093.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 487.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 195.

V. TROCCHI, *presiden*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.